

C.U. assolto

TRIBUNALE ORDINARIO DI CUNEO
Sezione Civile

LIQUIDAZIONE CONTROLLATA N. 1/2025/LC
“FERRUÀ DANIELE MARIO”
Giudice Delegato dott.ssa Roberta BONAUDI

Prot. 7: Stato passivo della domanda di insinuazione tardiva

Ill.mo Signor Giudice Delegato dott.ssa Roberta BONAUDI,

il sottoscritto dott. Alberto Martines, Liquidatore della procedura in epigrafe, premesso che:

- è pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata della procedura (cnlc12025@procedurepec.com), in data 9 maggio 2025 ovvero oltre il termine stabilito nella sentenza n. 4/2025 emessa da Codesto Tribunale in data 7 febbraio 2025 (*"... ASSEGNA ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di giorni 60, entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al Liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'articolo 201"*), la seguente domanda di ammissione al passivo:

N. Cron	Creditore	Debitore	Prov. 110	Credit. Insoluti	Predeposizione	Totale
10	YODA SPV S.R.L.	64.644,51	-	-	-	64.644,51
	Totale	64.644,51				64.644,51

per la quale lo scrivente, nell'ambito del progetto di stato passivo, ha rilevato quanto segue: *"SI ECCEPISCE L'AMMISSIONE DELLA DOMANDA POICHE' INAMMISSIBILE IN QUANTO INVIATA OLTRE I TERMINI DI CUI ALLA SENTENZA DI APERTURA DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE CONTROLLATA (EMESSA DAL TRIBUNALE DI CUNEO IN DATA 7-10/02/2025 E NELLA QUALE ERA STATO ASSEGNATO AI TERZI "IL TERMINE DI 60 GIORNI", A PENA DI INAMMISSIBILITA', PER LA TRASMISSIONE DELLE DOMANDE DI INSINUAZIONE) E NON E' STATO PROVATO, A FRONTE DELL'INVIO DA PARTE DEL LIQUIDATORE (A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA IN DATA 11/02/2025) DELLA COMUNICAZIONE EX ART. 273 C.C.I.I. CHE IL RITARDO E' STATO DOVUTO A CAUSA NON IMPUTABILE AL CREDITORE"*;

- si è provveduto all'invio al legale domiciliatario del creditore, in data 29 settembre 2025 ed a mezzo posta elettronica certificata, del progetto di stato passivo predisposto dal sottoscritto ed è stato concesso termine per l'esame del progetto stesso e per la presentazione di eventuali osservazioni sino al giorno 10 ottobre 2025 (si allega la copia della comunicazione inviata);
- entro il termine previsto non sono pervenute osservazioni.

Tutto ciò premesso il sottoscritto liquidatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 273 c. 3 C.C.I.A.A., forma lo stato passivo della domanda di insinuazione tardiva e lo deposita nel fascicolo informatico (anche ai fini della pubblicazione sul portale del Tribunale).

Con la massima osservanza

Cuneo, 4 dicembre 2025

Il Liquidatore

Alberto Martines

Allegati:

- documentazione relativa all'invio del progetto di stato passivo
- stato passivo